

ESTATE 2004, A BARCELONA FORUM DELLE CULTURE

Dal 9 maggio al 26 settembre il Forum Universale delle Culture, a Barcellona, promuoverà il dialogo interculturale e la celebrazione delle diversità. Nella capitale catalana affluirà la società civile affiorata a Porto Alegre, con due soli leader politici, Kofi Annan e il presidente brasiliano Lula. Durante i 141 giorni del Forum cinque milioni di visitatori assisteranno a 45 convegni, venti mostre, quattrecentocinquanta concerti, centodieci spettacoli di teatro, danza e musica. Verranno esposti i guerrieri in terracotta di Xian, accanto a un'esposizione che documenterà la ricchezza delle 5.000 lingue parlate sulla Terra.

mostre

RAFFAELLO & KANDINSKY, BRESCIA CAPITALE DELL'ARTE

Ibbo Paolucci

Da parecchi anni Brescia si è posta ai primi posti nella classifica delle iniziative culturali. Fra le tante mostre sono da ricordare quelle dedicate ai grandi maestri bresciani, da Foppa al Savoldo al Moretto al Ceruti. Memorabile la piena realizzazione del Museo di Santa Giulia, un complesso fra i maggiori del nostro paese, di straordinaria bellezza, contenitore di veri tesori. E ora, il programma annunciato da un bel volume, pubblicato da Linea d'ombra libri: tante e importantissime le mostre nell'arco di quattro anni, dal 2004 al 2007. Tutto già in cantiere perché - come osserva il sindaco, Paolo Corsini - «l'innovazione nel campo della fruizione culturale impone una programmazione altamente qualificata e specializzata, in grado di pianificare i costi di investimento e predisporre un sistema di gestione secondo logiche imprenditoriali». Curatore delle rassegne Marco Goldin, direttore generale di Linea d'ombra, impegnato a «far diventare Brescia una capitale importante nel mondo dell'arte, non soltanto in Italia ma in Europa». Proposito eccellente, anche se Brescia è già un centro d'arte importante. Chi la conosce, lo sa. Chi ancora non la conosce, provi a farlo e vedrà che si tratta di un'avventura piena di straordinarie sorprese, con i suoi tesori sparsi nelle chiese, nei palazzi, nei musei, nelle valli. Ma certo il menù preparato è succulento, a cominciare dal prossimo autunno con una mostra dedicata al grande padre dell'Impressionismo: *Monet. La Senna. Le ninfee*, dal 22 ottobre al 20 marzo del 2005. Oltre cento i dipinti,

sessanta dei quali di Monet. Nella sezione finale della rassegna, che includerà anche opere di Corot, Pissarro, Sisley, Renoir, Caillebotte, il giardino incantato di Giverny, con le ninfee, lo stagno, il ponte giapponese e con il fiume, che, per Monet, ha costituito un costante magico richiamo. E poi molti altri gli appuntamenti rilevanti. Con Monet prenderanno il via altre due mostre. La prima, *Da Raffaello a Ceruti*, che comprenderà una sessantina di opere datate tra il XV e il XVIII secolo scelte da Elena Lucchesi Ragni e Renata Stradiotti fra i capolavori della collezione Tosio Martinengo, con due quadri giovanili di Raffaello e con una serie di splendidi dipinti di Vincenzo Foppa, Romanino, Savoldo, Moretto, Lotto, Moroni, Ceruti, Antonio e Giulio Campi. La seconda *Da Rem-*

brandt a Morandi, che riunisce una sessantina di incisioni della medesima raccolta con opere di Durer, Schongauer, Luca di Leida, Callot, Parmigianino, Reni, Grechetto, Tiepolo. Nell'ottobre del 2005 altro incontro con due antologiche che metteranno faccia a faccia, con un centinaio di dipinti, Gauguin e van Gogh (*L'avventura del colore*). Nello stesso periodo, in altra sede, una rassegna dedicata a Mondrian, con un centinaio di opere che illustreranno l'intero percorso del maestro olandese, dai suoi esordi di paesaggista alla geometrizzazione delle forme. Altre mostre, infine, saranno dedicate a Mafai, De Pisis, Guttuso, Gino Rossi, alla scoperta della natura e dello spazio nella pittura americana, ai colori della rivolta, nel 2007, da Matisse a Kandinsky.

me... e adesso musica di Girolamo De Simone (ed. L'isola dei ragazzi) dove si spiega cos'è un'accordatura e cosa sono le famiglie musicali.

In questa esplosione di proposte, si segnalano due esperienze particolarmente significative. L'una è racchiusa nel già citato *Gli alberi* delle Nuove Edizioni Romane, dove sono raccolte le canzoni tradizionali europee cantate dai bambini. Si tratta di un tentativo, artefice il gruppo di musicisti Risonanze, di colmare un vuoto portando in Italia canzoni di timbro mediterraneo che ricordano le melodie popolari italiane.

La seconda esperienza significativa riguarda, invece, la casa editrice Gallucci, sorta da appena un anno e specializzata «quasi per caso» in libri «musicali». «L'idea - racconta l'editore - era di pubblicare libri per bambini che fossero concepiti su temi importanti, scritti da autori con esperienza e prestigio e con illustratori altrettanto bravi». Questo mix, l'editore Gallucci lo ha trovato attingendo alla miglior canzone italiana con incursioni anche in quella popolare. Ed ecco nascere libri illustrati e con Cd, divertenti nella scrittura e nella veste grafica ma pieni di contenuto. Il successo della nuova casa editrice è dipeso anche dalla scelta colta operata sui testi e da una certa operazione nostalgica di sicura presa sui genitori. C'è uno Jannacci in accoppiata con Dario Fo in *Vengo anch'io tu no*. C'è la filastrocca di Rodari *Ci vuole un fiore* interpretata da Sergio Endrigo. Si affrontano tempi importanti come quello della pace e della guerra in *Girotondo* di Fabrizio De André (un euro del prezzo di copertina è destinato a Emergency). Si recupera un'antica filastrocca ebraica e si parla di gerarchie in *Alla Fiera dell'est* dall'omonimo album di Angelo Branduardi, con illustrazioni di Emanuele Luzzati. Esistono anche piccoli gioielli per amatori, nel catalogo Gallucci. Come *La gatta*, storia scritta, disegnata e cantata da Gino Paoli, narratore di sentimenti in musica pronto ad affascinare anche i nuovi bambini.

Ma la musica è anche divertimento. Sull'aspetto ludico punta l'editore Erikson con *Giocare con la musica* di Aldo Bova; 95 giochi musicali che sono, in realtà, una guida per viaggiare nel mondo dei suoni, per smontare e rimontare i meccanismi della percezione e della consapevolezza musicale (utile, quindi, anche a educatori e genitori).

Il gioco è sinonimo di manualità e inventiva. *Gioco... costruisco e suono* (ed. DVE Junior) di Nicoletta Romanelli e Giuliano Goldwurm, due esperti di educazione musicale per bambini, punta su questo binomio per insegnare ai più piccoli a costruire strumenti musicali con oggetti quotidiani, dai tubi alle bottiglie ai cartoni. Diverso l'approccio, ma simile l'intento di recuperare la dimensione sonora e musicale della realtà che ci circonda, che connota gli album *Musica delle cose e degli animali* (ed. Curved Light) ideati da Patrizio Fariselli, pianista del gruppo Area, oggi insegnante di tecniche di improvvisazione e armonia nel jazz moderno. Con la figlia Cleo, Fariselli ha disegnato e riprodotto i versi degli animali, il rumore degli elettrodomestici, i fruscii della casa e dei mestieri perché «l'amore per la musica passa attraverso l'attenzione ai suoni che ci circondano» dice l'artista.

Dichiaratamente didattici sono, invece, gli album dell'editore Carisch, piccoli canzonieri con testi e accordi musicali co-

me... e adesso musica di Girolamo De Simone (ed. L'isola dei ragazzi) dove si spiega cos'è un'accordatura e cosa sono le famiglie musicali.

In questa esplosione di proposte, si segnalano due esperienze particolarmente significative. L'una è racchiusa nel già citato *Gli alberi* delle Nuove Edizioni Romane, dove sono raccolte le canzoni tradizionali europee cantate dai bambini. Si tratta di un tentativo, artefice il gruppo di musicisti Risonanze, di colmare un vuoto portando in Italia canzoni di timbro mediterraneo che ricordano le melodie popolari italiane.

Ma la musica è anche divertimento. Sull'aspetto ludico punta l'editore Erikson con *Giocare con la musica* di Aldo Bova; 95 giochi musicali che sono, in realtà, una guida per viaggiare nel mondo dei suoni, per smontare e rimontare i meccanismi della percezione e della consapevolezza musicale (utile, quindi, anche a educatori e genitori).

Il gioco è sinonimo di manualità e inventiva. *Gioco... costruisco e suono* (ed. DVE Junior) di Nicoletta Romanelli e Giuliano Goldwurm, due esperti di educazione musicale per bambini, punta su questo binomio per insegnare ai più piccoli a costruire strumenti musicali con oggetti quotidiani, dai tubi alle bottiglie ai cartoni. Diverso l'approccio, ma simile l'intento di recuperare la dimensione sonora e musicale della realtà che ci circonda, che connota gli album *Musica delle cose e degli animali* (ed. Curved Light) ideati da Patrizio Fariselli, pianista del gruppo Area, oggi insegnante di tecniche di improvvisazione e armonia nel jazz moderno. Con la figlia Cleo, Fariselli ha disegnato e riprodotto i versi degli animali, il rumore degli elettrodomestici, i fruscii della casa e dei mestieri perché «l'amore per la musica passa attraverso l'attenzione ai suoni che ci circondano» dice l'artista.

Dichiaratamente didattici sono, invece, gli album dell'editore Carisch, piccoli canzonieri con testi e accordi musicali co-

Vichi De Marchi

Strano paradosso, quello di un paese come l'Italia da sempre consegnato allo stereotipo di «pizza, sole e mandolino». La musica non abita più qui. Nonostante l'invasione urbana di suoni e ritmi, le giovanissime generazioni sembrano crescere prive di una qualsiasi educazione e formazione musicale.

«È da tempo che in Italia, negli ambienti musicali e scolastici più illuminati, ci si interroga sul perché non esistano canzoni per bambini che non siano *La formicuzza*, *La barchetta in mezzo al mare* o quelle dello Zecchino d'oro», scrive Giovanna Marini, star internazionale della musica popolare, nell'introduzione al libro (più CD) per bambini *Gli alberi*, delle Nuove Edizioni Romane. La Marini sottolinea come in Italia, a differenza di altri paesi del Nord Europa o della Germania, manchi un repertorio di canti per bambini, con case discografiche che se ne occupano, insegnanti che lo insegnano. Eppure, la nostra tradizione popolare è piena di canti; ninne nanne, musiche di festa, nenie e molto altro. Ma l'Italia sembra aver reciso il legame con la sua tradizione assimilando voracemente l'idea della musica come consumo rapido di suoni da fast food.

A tentare di risolvere le sorti di questa arte cenerentola ci prova l'editoria per ragazzi. Un po' per il bisogno di trovare segmenti di mercato inesplorati, un po' per quella «cultura» di frontiera che l'accompagna nella ricerca di nuovi mezzi di comunicazione, formazione, divertimento.

Spesso si tratta di libri per piccolissimi che usano le filastrocche, le rime o delle brevissime storie per costruire volumi, cartonati e superillustrati, in cui il testo e la musica (veicolata da Cd allegati) sono strettamente uniti o sono l'uno collegato all'altro.

È il caso del *Cantastorie* (Mondadori)

Editoria: ma che musica, ragazzi!

Da Jannacci a Prokofiev, un'ondata di libri multimediali per i più piccoli

dove un folletto della notte racconta storie diverse a otto fratellini coniglietti per farli addormentare. Ogni storia, scritta e letta da Roberto Piumini, termina con una canzone (musicata e cantata da Giovanni Caviezel), protagonisti gli animali. Completano il libro, la trascrizione dei testi e delle loro note musicali, perché essi possano essere cantati e suonati a casa e a scuola in un processo circolare che offre la possibilità di transitare dalla lettura, all'ascolto alla pratica musicale al gioco. Altro libro che mescola una veste grafica inconsueta alla musica è *Il Signor Ventriglia* di Marco Baliani per Orecchio Acerbo, piccola casa editrice con una forte ricerca iconografica i cui libri sono, in realtà, dei cross over, buoni, cioè, per tutte le età.

Altro segmento editoriale è quello che usa la musica come «gancio» per veicolare e rafforzare l'immagine di personaggi o programmi televisivi.

È il caso dell'onnipresente Geronimo Stilton, il topo giornalista che tanta fortuna ha portato alla Piemme, che con *Il Regno della fantasia* ripropone i suoi personaggi connotando ciascuno di loro con un brano musicale. Effetto traino anche per *Le canzoni dell'Albero Azzurro* (Bompiani) e per il *Mattino di Zuccherò* della Piemme Junior, entrambi gemmati da spettacoli e programmi tv di successo.

Un filone, più tradizionale e colto, è quello che mette in musica e scrittura i classici come *Pierino e il lupo* di Sergej Prokofiev edito da Fabbri o il *Suona Favole*



(ed. Franco Garassino) con fiabe, da leggere ed ascoltare, di Jean de LaFontaine.

Ma la musica è anche divertimento. Sull'aspetto ludico punta l'editore Erikson con *Giocare con la musica* di Aldo Bova; 95 giochi musicali che sono, in realtà, una guida per viaggiare nel mondo dei suoni, per smontare e rimontare i meccanismi della percezione e della consapevolezza musicale (utile, quindi, anche a educatori e genitori).

Il gioco è sinonimo di manualità e inventiva. *Gioco... costruisco e suono* (ed. DVE Junior) di Nicoletta Romanelli e Giuliano Goldwurm, due esperti di educazione musicale per bambini, punta su questo binomio per insegnare ai più piccoli a costruire strumenti musicali con oggetti quotidiani, dai tubi alle bottiglie ai cartoni. Diverso l'approccio, ma simile l'intento di recuperare la dimensione sonora e musicale della realtà che ci circonda, che connota gli album *Musica delle cose e degli animali* (ed. Curved Light) ideati da Patrizio Fariselli, pianista del gruppo Area, oggi insegnante di tecniche di improvvisazione e armonia nel jazz moderno. Con la figlia Cleo, Fariselli ha disegnato e riprodotto i versi degli animali, il rumore degli elettrodomestici, i fruscii della casa e dei mestieri perché «l'amore per la musica passa attraverso l'attenzione ai suoni che ci circondano» dice l'artista.

Dichiaratamente didattici sono, invece, gli album dell'editore Carisch, piccoli canzonieri con testi e accordi musicali co-

2004

Un anno d'affari per voi!!

MOBILI

RUD



ALENA Cucina cm. 255 completa di elettrodomestici:

- Frigo 240 lt.
- Piano cottura 4G inox
- Forno elettrico statico
- Lavello inox
- Cappa aspirante

€795,00*

L. 1.539.000



NEMO Cameretta a ponte

€390,00*

L. 755.000

www.rudmobili.it
info@rudmobili.it

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-255983
SERVIZIO CLIENTI



PLUTO Cameretta a soppalco

€399,00*

L. 772.000

PROMOZIONE
10 RATE
A TASSO ZERO

consum.it
credito al consumo MPS

COMPASS
GRUPPO BANCARIO MEDIASANCA

Ricordati che...

gli altri commerciano i mobili...

noi li produciamo!!

S. ANSANO YMO (FI)
Via Pietramarina, 217-219
Tel. 0571 584438 - 584159

VALTRIAMO - FAUGLIA (PI)
Via Princ. della Collina
Tel. 050 643398

FOLLONICA (GR)
Via dell'Agricoltura, 8
Tel. 0566 30301

CASTELLINA SCALO (SI)
Shada di Gabbrizza, 8
Tel. 0577 304143

ACQUAPENDENTE (VT)
ZONA IND. 20 S.S. CASSIA
Tel. 0763 733183

TERRICCIOLA (PI)
Loc. La Rosa - Via Salsola, 1
Tel. 0587 635725

ROMA
Strada Statale Cassina, Km. 22
Tel. 06 94770086

ROVERCHIARA (Verona)
Via Capriofreda, 39
S.S. 434 (Rovigo-Verona)
Tel. 0442 681081

BASSA - CERRETO GUIDI (FI)
Via Catalani, 28
Tel. 0571 580086

CASTELFRANCO DI SOPRA (AR)
USCITA A1 INCISA - Loc. Botriolo
Tel. 055 9149078

AREZZO - Loc. PRATACCI
Via Edison, 36
Tel. 0575 984042

CASTELNUOVO MAGRA (SP)
Loc. Mollicciana - Via Aurelia, 2
Tel. 0187 693444

LUCCA
Via Di Sottomonte, 112
Tel. 0583 379907/8

QUARRATA (PT) - Olmi
Via Statale Fiorentina, 184
Tel. 0573 705277

ROMA
Via Prenestina, 1204/b
Tel. 06 22424153